

## lo statuto









## **STATUTO G.I.D.S. FIRENZE**

REPERTORIO N° 4833	RACCOLTA N° 2705
COSTITUZIONE [	DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA	A ITALIANA
II due aprile millenovecent	coottantasette, nel locale
al primo piano in via Fo	orlanini n° 1, Firenze,
davanti a me dottor Giancar	lo Lo Schiavo, notaio in
Prato, iscritto nel ruolo <mark>di</mark> D	Pistretti Notarili Riuniti
di Fir <mark>enze, P</mark>	stoia e Prato
sı c <mark>ostituis</mark>	CONO
1) L'associazione <b>"GRUPPO INTE<mark>RAZIENDA</mark></b>	LE DONATORI SANGUE TASSISTI
FIORENTINI – VINCENZO MAG	HERI" con sede in Firenze
via Valdinievole n°44/C, codic	e fiscale: 94015150488;
in persona	dei signor:
- Marco MORANDI, tassista, r	nato a Bagno a Ripoli il 5
novembre 1944, domiciliato a	Firenze via delle Lame n°
35/3, President	te, e
Paolo BROGI, tassista,	nato a Castelfiorentino il
4 marzo 1943, domiciliato in Fire	enze, via Toselli n° 81/b,
consigliere, a questo atto auto	orizzato dal Consiglio
di Amministrazione con delik	perazione del due aprile
1987 che, in copia certificata co	onforme da me Notaio
in data odierna con il reperto	rio n° 4831, si allega
al presente atto sotto la	a lettera "A";
2) L'ASSOCIAZIONE NUOVO PIGNONE – LIPPI – GRUPPO	
DONATORI SI SANGUE", con sec	de in Firenze, via Perfetti

Ricasoli 11, codice fiscale 80041490485, in persona dei
signori:
Liuba SANTUCCI, impiegato, nato a Firenzuola il 5
giugno 1944, domiciliata in Firenze via Giovanni Marignolli
n° 25; Presidente;
Mauro SORBI, equiparato, nato a Firenze il 7 novembre
1934, domiciliato in Sesto Fiorentino, via Siena n°7,consigliere;_
a questo atto autorizzati dal Consiglio di Amministrazione
con delibera in data odierna che, in copia certificata
conforme da me Notaio in data odierna con il
repertorio n° 4832, s <mark>i a</mark> llega al presente atto sotto
la lettera "B"
3) L'Associazione "GRUPPO DONATORI DI SANGUE DIPENDENTI
FIAT" con sede in Firenze via Forlanini n°1, in
persona dei signori;
Giorgio GOTTI, operaio, nato a Castiglion Fiorentino
il 20 febbraio 1948, domiciliato in Bagno a Ripoli
via di Terzano n° 34; Presidente e
Romano Aldo CORTESI, operaio, nato a Ponte Buggianese
il 15 agosto 1938, domiciliato in Firenze via
U. Maddalena n°10 Consigliere
FIRENL

a questo atto autorizzati dal Consiglio di Amministrazione
con delibera in data odierna di cui all'atto a
mio rogito in data odierna repertorio n° 4830/2704 (in
corso di registrazione perché nei termini)
costituiti, della cui identità personale io Notaio sono
certo, rinunziano d'accordo fra loro e col mio consenso
all'assistenza dei testimoni
Articoloprimo
Le associazioni: "GRUPPO DONATORI DI SANGUE TASSISTI
FIORENTINI – VINCENZ <mark>O MAG</mark> HERI", NUOVO PIGNONE - LIPPI
GRUPPO DONATORI DI SANGUE" e "GRUPPO DONATORI DI SANGUE
DIPENDENTI FIAT" come sopra rappresentante
costituiscono una associazione denominata: "ASSOCIAZIONE GRUPPO
INTERAZIENDALE DONATORI DI SANGUE" (in sigla G.I.D.S.)"
Articolo secondo
L'associazione ha sede in Firenze via Perfetti Ricasoli
n° 17_
Articoloterzo
L'associazione ha per scopi fondamentali
a)_promuovere iniziative collettive e sociali atte a
favorire la solidarietà fra lavoratori e cittadini
lo sviluppo democratico ed operativo delle strutture socio
sanitarie in rapporto con l'intervento pubblico;
l'assistenza e la sicurezza sul lavoro, la tutela
dell'ambiente nell'interesse della generalità dei

lavoratori e dei cittadini;
b)_favorire la crescita della coscienza sanitaria e
civile dei propri soci, dei lavoratori e di cittadini;
c)_promuovere, propagandare e organizzare in ogni forma
la donazione del sangue
d) operare con i mezzi a propria disposizione con l'azione
dei donatori e dei lavoratori per conseguire
i fini generali e particol <mark>ar</mark> i stabiliti dagli organi
statutari del gruppo
Articolo quarto
L'associazione è ret <mark>ta dalle norme co</mark> ntenute nel presente
atto e nello s <mark>tat</mark> uto che, firmato dai comparenti
e da me Notaio, si allega sotto la lettera "C" al
presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale
previa lettura da me Notaio datane alle
parti
Articoloquinto
Per il primo triennio vengono chiamati a far parte
del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione
i signori:
Mauro SORBI quale presidente;
- Giorgio GOTTI, quale vice presidente;
- Paolo BROGI, Liuba SANTUCCI, Marco MORANDI e Romano

Articolo _sesto
Per quanto non previsto nel presente atto e nell'allegato
statuto si rinvia alle norme contenute nel capo III
libro primo del codice civile
Del presente atto, in parte scritto a macchina da
persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su
due fogli per sei facciate, ho dato lettura ai
costituiti che lo approvano
F.ToMorandi Marco
Paolo Brogi
Santucci Liuba
Sorbi Mauro
Anna Cecchi
Gotti Giorgio
Cortesi Romano Aldo
Giancarlo Lo Schiavo Notaio (sigillo)
Samuel Miles

Articolo 1
Nello spirito della riforma sanitaria. in conformità
alle leggi dello Stato Italiano, alle delibere
e alle leggi della Regione Toscana, in collaborazione
con le Unità Sanitarie Locali e con gli Enti
locali, si costituisce l' ASSOCIAZIONE Gruppo Interaziendale
Donatori di Sangue, per brevità in seguito chiamato <b>G.I.D.S</b> con sede in Firenze via Perfetti Ricasoli n°17
La sua dura <mark>ta è a tempo</mark> indeterminato
Articolo 2
il <b>G.I.D.S.</b> è una associazione di gruppi o
associazioni interessati alla donazione del sangue
e alla tutela della salute in tutte le sue forme
L'associazione al <b>G.I.D.S</b> . è aperta a tutti quei gruppi
aziendali che, anche dopo la sua avvenuta costituzione
ne richiedono la partecipazione
Il G.I.D.S. accetta inoltre la partecipazione estemporanea
alle sue attività promozionali, di associazioni
non iscritte ma che ne riconoscono la validità dei fini
Articolo 3
L'Associazione ha per scopi fondamentali:
a) Promuovere iniziative collettive e sociali atte
a favorire la solidarietà fra lavoratori e cittadini,
lo sviluppo democratico ed operativo delle strutture
socio-sanitarie in rapporto con l'intervento pubblico;
l'assistanza e la sicurezza sul lavoro, la tutola

dell'ambiente nell'interesse della generalità dei lavoratori
e dei cittadini
b)_Favorire la crescita della coscienza sanitaria e
civile dei propri associati, dei lavoratori e dei cittadini;
c) promuovere, propagandare e organizzare in ogni
forma la donazione del sangue;
d) Operare con i mezzi a propria disposizione con
l'azione dei donatori e, dei lavoratori per conseguire
i fini generali e <mark>partico</mark> lari stabiliti dagli organi
statutari del gruppo
Articolo 4
Inoltre il G.I.D.S. presta la propria azione
in caso di calamità pubblica o privata e in ogni caso
in cui sia richiesta la propria attività, in stretta
collaborazione con le altre associazioni, gli Enti
Locali e con il Ministero della Protezione Civile
Articolo 5
Il patrimonio sociale e le entrate sono costituite da:
a) contributi provenienti per legge al G.I.D.S. dalle
U.Ş.L.
b) lasciti ed elargizioni di qualunque genere disposti
a favore del <b>G.I.D.S.</b>
c) _il ricavato delle attività, che il Consiglio di Amministrazione
dell'associazione e le commissioni di lavoro prenderanno
a favore dell'Associazione.

Articolo 6
CESSAZIONE DELLA QUAITA' DI ISCRITTO
Ogni associazione o gruppo aziendale iscritto cesserà
di appartenere al G.I.D.S.:
a) per rinuncia volontaria con lettera scritta al
Consiglio di Amministrazione e firmata dal proprio
presidente
b) per espulsione qual <mark>o</mark> ra il suo comportamento sia
contrario e crei grave danno alle finalità del
G.I.D.S
c) per cessazion <mark>e della propria</mark> attività
La radiazione e le dimissioni comportano l'immediata
decadenza da ogni diritto già acquisito
Verrà riconosciuta solamente la restituzione della quota
parte del patrimonio sociale non utilizzato calcolata in
base alle donazioni effettuate secondo quanto disposto
dalle leggi vigenti dello stato
Articolo 7
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
A) Il Consiglio di Amministrazione è l'organo deliberante
che ha compito di direzione, coordinamento e
controllo su tutti gli aspetti della vita e dell'attività
del <b>G.I.D.S</b>
b) è composto da numero due membri in rappresentanza
di ogni associazione iscritta indipendentemente
dal numero dei propri iscritti
I rappresentanti di ogni singola associazione

devono essere designati dai membri del Consiglio di
Amministrazione della propria associazione;
c) il Consiglio di Amministrazione nomina nel suo seno:
un Presidente
un vice Presidente
un Segretario
un Cassiere
d) qualora il Consigl <mark>io lo rit</mark> enga opportuno potrà
richiedere la <mark>collabor</mark> azi <mark>on</mark> e di persone di associazioni
e Enti non f <mark>acenti parte del G.I.D.S.</mark>
In tal caso <mark>il loro l</mark> avo <mark>ro sa</mark> rà <mark>s</mark> eguito da uno o
più consiglieri appositamente incaricati dal Consiglio
stesso
Articolo 8
La donazione del sangue e l'attività volontaria
sono a titolo gratuito
Articolo 9
Camella All Comments
a) Il Consiglio verrà convocato almeno una volta
a) Il Consiglio verrà convocato almeno una voltaal mese o tutte le volte che il Presidente lo riterrà
al mese o tutte le volte che il Presidente lo riterràopportuno o quando più consiglieri propongono al
al mese o tutte le volte che il Presidente lo riterràopportuno o quando più consiglieri propongono al  Presidente la necessità della convocazioni;
al mese o tutte le volte che il Presidente lo riterràopportuno o quando più consiglieri propongono al
al mese o tutte le volte che il Presidente lo riterràopportuno o quando più consiglieri propongono al Presidente la necessità della convocazioni; b) Le deliberazioni del Consiglio sono valide se
al mese o tutte le volte che il Presidente lo riterrà

c) il Consigli dopo la sua scadenza, disimpegnerà
l'ordinaria amministrazione fino alla nomina dei nuovi consiglieri
d) il Presidente è il rappresentante legale dell'
associazione, in giudizio e fuori, in sua assenza
lo è il vice Presidente
e) il Presidente firma tutti gli atti sociali e documenti
ed ha la sorveglianza su tutte le funzioni del <b>G.I.D.S</b>
f) il Consiglio di A <mark>m</mark> ministrazione dura in carica tre anni
Articolo 10
ASSEMBLEA GENERALE DEI PARTECIPANTI
L'assemblea gener <mark>ale de</mark> i p <mark>artecipan</mark> ti iscritti al
G.I.D.S. è il massim <mark>o</mark> or <mark>ga</mark> no <mark>delib</mark> erante dell'associazione;
In quella sede con votazi <mark>on</mark> e v <mark>eng</mark> ono determinati
gli orientamenti generali dell'associazione medesima
e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzi
cui deve attenersi il Consiglio e tutto il corpo
degli associati
Articolo 11
ASSEMBLEE ORDINARIE E STRAORDINARIE
Le assemblee ordinarie saranno almeno due nell' arco
dell'anno e le date verranno stabilite dal Consiglio
d'Amministrazione. L'assemblea straordinaria verrà
convocata tutte le volte che almeno una associazione partecipante
ne ritenga necessario
Articolo 12
Nelle assemblee ordinarie verrà presentato

all'approvazione il bilancio consuntivo e quello preventivo
I bilanci dovranno essere esposti nella sede sociale
almeno tre giorni prima dell'assemblea
Articolo 13
Le assemblee saranno convocate con avvisi
affissi alle bacheche interne dalle singole associazioni
iscritte almeno sette giorni prima della convocazione
e indicheranno gli argo <mark>m</mark> enti da trattare
Articolo 14
Ai dicolo 14
Le assemblee sarann <mark>o valide</mark> in <mark>pr</mark> ima convocazione
quando interveng <mark>ono almeno due te</mark> rzi delle
associazioni parteci <mark>pa</mark> nti <mark>; i</mark> n s <mark>econ</mark> da convocazione,
che dovrà avere luogo almeno un'ora dopo la prima,
convocazione, qualunque sia il numero delle associazioni intervenute
Articolo 15
Le deliberazioni si prendono per alzata di mano
o per appello nominale o a richiesta della maggioranza,
a scrutinio segreto. L'appello nominale deve
Articolo 16
L'assemblea delibera a maggioranza relativa
di voti e le sue deliberazioni sono vincolanti anche per gli assenti
Articolo 17
Nelle assemblee straordinarie, con le stesse modalità sopra descritte,
potranno deliberarsi anche le modificazioni del presente statuto. Le
deliberazioni non saranno valide se non accoglieranno almeno il

voto di 2/3 (due /terzi) degli associati presenti
Articolo18
SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE
Lo scioglimento dell'associazione dovrà essere deliberato in assemblea
straordinaria appositamente convocata con avviso inviato a tutti
i partecipanti. L'assemblea non sarà valida se non interverranno
i rappresentanti di almeno due terzi delle associazioni iscritte
Qualora non venga mai raggiunto il nu <mark>m</mark> ero legale nelle convocazioni, la delibera
per lo scioglimento del <b>G.I.D.S</b> . verrà d <mark>ema</mark> ndata al Consiglio di Amministrazione,
la cui decisione sarà v <mark>incolant</mark> e a <mark>tu</mark> tti gli effetti
Articolo 19
II patrimonio esisten <mark>te</mark> al <mark>l'a</mark> tto <mark>dell</mark> o scioglimento dell'
associazione potrà essere ripartito tra le associazioni iscritte in base
alle donazioni rispettivamente effettuate, ovvero essere erogato
a scopi di beneficenza, in modo e nei termini che saranno deliberati
a maggioranza semplice dell'assemblea straordinaria di cui all'articolo precedente
Articolo 20
Tutto quanto non previsto dal presente statuto si
fa riferimento alle leggi vigenti
F. ToMorandi Mauro
Paolo Brogi
Santucci Liuba
Sorbi Mauro

Anna Cecchi
Gotti Giorgio
Cortesi Romano Aldo
Giancarlo Lo Schiavo notaio (sigillo)
La presente copia, composta di dodici fogli
è conforme all'originale munito delle prescritte firme
e si rilascia pe <mark>r</mark> uso della
Registra a Prato in data 16/04/1987 n° 2431
volume 25 lire50.300
INVIM lire
Prato 28 settembre 1999
D.D. 5
U.1.
Carried Miles







Delegati all'atto della costituzione

Gotti Giorgio Cipriani Marcello Cortesi Romano Notai

Dott. Maria Valeria Acquaro Dott. Mario Cecchetti Dott. Giancarlo Lo Schiavo



